

## Roma, progetto per la sicurezza nel tpl

Con l'obiettivo di migliorare il livello di sicurezza dei siti connessi al trasporto pubblico locale nel territorio del comune di Roma, l'Agenzia per la mobilità (Atac), in collaborazione con la DAB Sistemi Integrati, ha realizzato un innovativo sistema integrato di videosorveglianza completo di centralizzazione verso la Sala Operativa riguardante i punti di segnalazione SOS in parcheggi stradali a raso, parcheggi di scambio, aree di flusso degli utenti da e verso le stazioni della metropolitana, stazioni ferroviarie, stazioni metro-ferroviarie, capilinea. Il progetto, che ha previsto un intervento su 22 siti romani con l'installazione di 781 telecamere Tvcc, 91 colonnine SOS e una Centrale Operativa di ultima generazione, è stato improntato sulla realizzazione di impianti che fossero idonei ad ottenere prestazioni elevate e sicure con costi di esercizio contenuti. La centralizzazione dei sistemi e la segnalazione SOS prevedono la remotizzazione, presso una Sala di Controllo, di tutti i sistemi di sicurezza operanti nei suddetti luoghi, escludendo, di norma, la presenza di personale in loco; ciò consente il controllo e il monitoraggio di tutti i siti connessi da un'unica postazione permettendo così un intervento mirato al verificarsi di situazioni di criticità ed emergenza. In particolare, al verificarsi di un evento di chiamata dalla colonnina SOS da parte di un utente, l'intera zona nei pressi del totem viene immediatamente presa in esame attuando una serie di interventi sia nella zona del sito che nella Centrale Operativa. Dalla colonnina SOS, da dove è stata inviata la richiesta, viene infatti attivato un citofono che mette in connessione l'utente con la Sala Operativa e di conseguenza azionata la telecamera che riprende l'utente che sta comunicando la propria necessità alla sala e viene acceso un faro che illumina la zona circostante. Nella Centrale Operativa l'azione generata dall'utente viene segnalata acusticamente dai telefoni a disposizione sui tavoli della sala, dunque vengono poste in primo piano sia la telecamera che inquadra l'utente chiamante sia le telecamere, ove possibile, che inquadrano la zona circostante alla colonnina SOS. Le immagini riprese dalle telecamere e la conversazione tra l'utente e l'operatore presente in sala vengono registrate. Il sistema SOS di ATAC ha l'obiettivo di fornire un servizio socialmente utile che, oltre a trasferire una migliore percezione di sicurezza ai cittadini, è in grado di ottimizzare i tempi di intervento in caso di richiesta soccorso.